PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2853 Trieste Giovedì 31 Ottobre 1889 (Edizione del mattino) Anno VIII - N. 2853

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

La chiusura dell' Esposizione. PARIGI 30. (*n. p.*) Ai 5 novembre avrà luogo la festa per la chiusura dell' Esposizione. Ai 7 la spianata degl' Invalidi resterà chiusa, cominciando subito i lavori di demolizione. Il Trocadero e il ponte sulla Senna si riapriranno subito. Per ora si manterranno la galleria delle macchine e i palazzi per le Belle Arti e per le Arti industriali. Calcolasi che occorreranno due mesi per sgombrare la spianata degl' Invalidi e 4 mesi per sgombrare il Campo di Marte.

Il grande processo di Podraga. LUBIANA 30. (*n.p.*) Gli abitanti del comune di Podraga vengono tradotti a schiere dinanzi al giudizio di Vippaco. Ogni giorno 12 contadini vengono condotti dai gendarmi agli interrogatori giudiziari. L' interrogatorio dell' agitatore Bozios occupa ogni giorno parecchie ore. Bozios non fa il contadino. Egli ha assolto il ginnasio di Fiume e un anno di Università a Graz. La supposizione che il Bozios sia in rapporti con gli sloveni fatti russi e con il panslavista Krotokorow, non si è finora confermato.

Parlamento germanico. BERLINO 30. (*C. B.*) *Dieta dell' impero.* Il ministro della guerra respinge l'asserzione di Bebel che la Russia sia il nemico ereditario della Germania. Bebel — continua il ministro — dice che la nazione non vuole la guerra. Ebbene i principi tedeschi sono in ciò d'accordo con la nazione (*bravo!*) Bebel dice inoltre che ora dobbiamo scontare gli errori del passato. Restituire la Alsazia Lorena è forse quanto chiederebbe il signor Bebel. Questa richiesta nessuno l'avanzerà, fuor di lui, perchè la popolazione dell'Alsazia-Lorena che un tempo fu tedesca, ora è ridivenuta tedesca più che mai. (*Applausi*). Il nome di nemici giurati non si vuol punto dare ai francesi, ma i loro armamenti non si possono ignorare. Di fronte a questi fatti non vede il preopinante gli sforzi del nostro giovane sovrano per mantenere la pace agli stati d'Europa? Speriamo che questi sforzi condurranno al voluto risultato. (*Vivi applausi a Destra*).

Beningsen dichiara: La nostra situazione in Europa ci impone un pesante armamento, noi dobbiamo adoperarci con tutte le forze per condurre vittoriosamente una guerra eventuale. L'oratore desidera un ministro responsabile unico delle finanze dell'impero.

BERLINO 30 (*C. B.*) Secondo i giornali della sera, il Centro della Dieta dell'impero prepara una proposta per l' esenzione di tutti i preti dal servizio militare attivo.

Da capo le piene dei fiumi. FERRARA 30. (*C.B*) Il Po è di nuovo ingrossato. Da ieri piove senza tregua e regna ininterrotto lo scirocco. La popolazione è allarmata, poichè le arginazioni sono scalzate in seguito alle recenti inondazioni.

FERRARA 30. (*n. p.*) Il Po aumenta di 12 centimetri all' ora. Prevedesi una piena terribile. Il Reno e il Panaro sono pienissimi. Siamo in preda a gravissime apprensioni. La pioggia diluvia.

ROMA 30 (*C.B.*) L' Adige continua a crescere; alcune strade lungo il fiume sono inondate; la pioggia continua. Il Po cresce d'ora in ora; anche il Reno e il Panaro sono ingrossati. Finora non c' è immediato pericolo.

PORDENONE 30. (*n. p.*) Il Noncello, straripato, allagò nuovamente la campagna.

PARMA 30. (*n. p.*) La città di San Donnino è minacciata di allagamento dai torrenti ingrossati. Il torrente Stirone straripò in diversi punti.

VERONA 30. (*n. p.*) Le vie e le case lungo l'Adige sono allagate.

KLAGENFURT 30 (*C.B.*) Nel corso di questa notte la Drava nella Carintia superiore è cresciuta d'un metro e mezzo. Cade una pioggia torrenziale e minaccia una nuova inondazione.

Una strage nella Nuova Guinea. LONDRA 30. (*C. B.*) Annunciasi da Thursdayisland (Nord Queensland): Il pastore anglicano Savage, i maestri indigeni a lui subordinati, l'equipaggio della nave *Mary*, tutti al servizio della Compagnia delle missioni di Londra, furono assassinati dagli indigeni, nel sud-est della Nuova Guinea.

I protestanti e la scuola in Austria. VIENNA 30. (*C. B.*) Ambidue i sinodi generali evangeli presero deliberazioni con le quali si tien fermo alla legislazione dell'impero sulla scuola popolare.

Il principe di Monaco. PARIGI 20. (*n. p.*) Stamane si è celebrato il matrimonio civile fra il principe di Monaco e la duchessa di Richelieu in forma assolutamente privata causa il lutto del principe. Domani si celebrerà il matrimonio religioso alla Nunziatura.

I processi in Irlanda. DUBLINO 30. (*C. B.*) A Maryborough fu pronunciata ieri la sentenza nel processo per l'assassinio dell'ispettore di polizia Martin a Gweedore. Un accusato fu condannato 10 anni di ergastolo, due altri a 7 anni e un quarto a 5 anni per crimine d'uccisione. Altri 10 accusati furono puniti con 2 fino a 6 mesi di carcere. Il padre Mac Fadden, in occasione del cui arresto per contravvenzione alla legge di coercizione avvenne l' assassinio dell'ispettore di polizia, fu rilasciato a piede libero con la garanzia che eventualmente si costituirà al tribunale per la sua sentenza.

Le Diete provinciali. CZERNOVITZ 30. (*C. B.*) La Dieta provinciale approvò la legge d'ammortamento del debito di propina e adottò una risoluzione con la quale si chiede l'istituzione della facoltà medica nella Università di Czernovitz, alla cui prima sistemazione la provincia avrebbe da contribuire con f. 80,000.

LEOPOLI 30 (*C.B.*) La Dieta approvò le proposte della Commissione al bilancio per liquidare dai fondi provinciali fiorini 200000 per prestiti senza interesse e fior. 100000 in sussidi non restituibili onde venire in sollievo della miseria. La Dieta accolse una risoluzione con la quale s'invita il governo a far sì di ottenere una tariffa ribassata per il servizio telegrafico fra l' Austria e i confinanti territori della Russia.

GRAZ 30. (*C. B.*) *Dieta provinciale.* Berg risponde a nome della Giunta alla interpellanza Neckermann sulla erezione della cassa di risparmio di Cilli. Il governo ne concesse l'erezione contro il consenso della Giunta provinciale Neckermann vuole attribuire ad influenze superiori questo procedimento illegale. Un fautore principale sarebbe stato presso Taaffe. In compenso, come annunciarono i giornali, gli furono conferiti dai fondatori di quell'istituto un anello di brillanti e il posto di direttore.

Vosnjak rettifica ciò, nel senso che attualmente al direttore di cancelleria della Cassa di risparmio fu offerto un anello per compenso alle sue fatiche; ma egli non fu da Taaffe. Egli stesso, Vosnjak, si trovò con la deputazione dal referente, non da Taaffe. Che se del resto si volesse parlare sul tema degl'istituti di credito da quella parte (*clamorose interruzioni e grida: Non avanzare insinuazioni ma fatti!*) Vosnjak conchiude: Il procedere vessatore degl'istituti tedeschi verso gli sloveni fece sentire il bisogno d' una nuova Cassa di risparmio. Il luogotenente assicura di assumersi tutta la responsabilità che, d' un ordine superiore non esiste un *iota*.

Il luogotenente dà lettura del relativo decreto, fuor del quale nulla pervenne alla luogotenenza. La Giunta provinciale sarebbe rimasta libera di fare un ulteriore passo presso il ministero. Il passo però non fu fatto. Il luogotenente respinge recisamente qualsiasi insinuazione avanzata contro Taaffe.

Alla relazione del comitato all' istruzione si svolge una lunga discussione. Jermann avanza il noto reclamo circa la lingua tedesca nelle scuole popolari slovene. Dichiara che gli sloveni non cesseranno dal reclamare contro le presenti condizioni delle scuole; ne spera un buon esito dal Consiglio dell' impero. Se no, l' azione verrà ripresa su tutta la linea.

Zankow. BELGRADO 30. (*C. B.*) Zankow è partito. Un giornale pretende che si sia recato a Pietroburgo.

L' incendio di Scutari. COSTANTINOPOLI 30. (*C. B.*) L' incendio di Scutari ha distrutto 310 case. Non deploransi vittime, ma 1000 abitanti sono rimasti senza tetto. Il sultano mandò elargizioni abbondanti ai colpiti dall' incendio.

Giornalista condannato. MONACO 30. (*C. B.*) Il tribunale provinciale, quale istanza d'appello, condannò il redattore del *Vaterland*, Siegl, per grave scandalo commesso con un articolo sulla morte della regina madre, a una multa di 100 marchi e al pagamento delle spese d' ambidue i processi. Il procuratore di stato aveva proposto sei settimane di arresto.

Il principe Ferdinando. VIENNA 30. (*C.B.*) Il principe di Bulgaria è qui arrivato e alle 6.15 si recò alla cripta de' Cappuccini dove si trattenne un' ora alla tomba del principe ereditario, pregando.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 30 (*C.B.*) In seno alla Commissione allo esercito il barone Fejervary dichiarò che in forza della nuova legge militare, entro pochi anni sarà tolta la deficenza di ufficiali. Essendosi sostanzialmente aumentato il numero degli ufficiali di presenza nel servizio attivo in seguito all' aumento dei quadri contemplato nel bilancio, era necessario provedere al completamento. I relativi lavori preliminari sono in corso. Il ministro spera di presentare il relativo progetto ancora entro l'inverno.

Un' operazione finanziaria russa. PIETROBURGO 30. (*C. B.*) Un *ucase* publicato oggi circa l' emissione di lettere di pegno a premi rileva che il benessere materiale della nobiltà di primo rango della Russia sta a cuore all' imperatore e in questo senso è stata ordinata l' emissione. Inoltre l' *ucase* si riferisce ad una legge che sarà promulgata prossimamente e che faciliterà agli assuntori dei titoli di credito i loro conti con la Banca.

CORTE D'ASSISE.

Crimine di rapina. Malandrino per non voler lavorare.

Sedeva ieri sul solito banco degli accusati un giovinastro ventenne, a nome Pietro Stancich di Giovanni, da Temnizza, presso Comen, il quale aveva appreso il mestiere del pistore qui a Trieste, ma lo aveva abbandonato, perchè preferiva l'ozio al lavoro.

Presiede il dibattimento il presidente del Tribunale sig. Mosettig; giudici: Maffei e Doliack; P. M. Dolcis; difensore: avv. dott. Cambon.

Costituita la giuria e letto l' atto d' accusa — che comprende tre reati di rapina — il presidente passa a interrogare l' accusato, il quale risponde con certo cinismo.

Lo Stancich narra che stette a Trieste fino ai 2 marzo ultimo scorso, nel qual giorno abbandonò il servizio presso Gregorio Anich con sette fiorini in saccoccia; quel denaro gli bastò per 14 giorni. Rimasto privo di mezzi, si diede ad accattare. Le feste di Pentecoste si è recato a casa.

Pres. Che cosa facevate a casa?

Acc. Spazzizavo su e zo pal paese.

— Veniamo al fatto del 22 giugno. Siete accusato di aver assalito in quel giorno, sulla collina di fronte alla valle di Vippaco, la ragazza Leopoldina Cotar, la quale si recava da Gorzia a Ivanigrad, e di averle rubato un portamonete contenente 35 soldi. E' vero?

— Sì xe vero. La go ciapada pel colo, la go butada par tera e ghe go dito: *dame i soldi, se no te copo*; po ghe go ciolto 'l taquin.

— Quando l' avete gettata a terra le avete posto le ginocchia sulle spalle.

— No, questo no xe vero; stavo de fianco par ciorghe i soldi, e no ghe ne iera che vintiun; pol esser che ghe ne fussi sta trentazinque e che li gabi persi.

— Che ora, che giorno era?

— Verso le tre e meza, iera un sabo.

— Ha avuto paura la ragazza?

— Eh! la ga ciapà, sì, paura; go visto che la tremava.

— E perchè avete fatto questo?

— Gavevo fame; iera do giorni che no magnavo.

— Non potevate andar a lavorare?

— No gavevo lavor.

— Non potevate lavorare la terra?

— (Ride).

— Siete troppo nobile per lavorare la terra?

Qui il presidente comunica che il padre dell' accusato possiede dei campi, percui, se lo Stancich ne avesse avuto volontà, avrebbe potuto lavorare.

Acc. Mi, se anca no lavoravo, mio pare me gavessi dà soldi.

La ragazza Leopoldina Cotar racconta la aggressione patita, com' è esposta in accusa.

Pres. Ma non potevi difenderti? prendere un sasso e scagliarglielo?

Test. Fui colta all' improviso.

* * *

Pres. Veniamo al fatto della Taucer, del 30 giugno.

Acc. Iero sotto un albero che durmivo; xe vignù sta dona; mi ghe domando che la me daghi i soldi, se no la copo. La gaveva un zesto in testa, la lo ga butà par tera...

— Dentro c' era un pane bianco, un pane nero e una salvieta, vero?

— Mi no go visto che 'l pan bianco; lo go ciolto e son 'ndá via. Ela ga ciapà paura e la xe scampada.

— L' avete anche visitata?

— No, no la go visitada.

— E quest' aggressione, perchè l' avete commessa?

— Parchè gavevo fame. Andavo fra Gurizia e Udine e no go trovà lavor.

— Ma vostro padre non vi soccorreva?

— A casa gavevo fato ciacole; se no mio pare me gavaria dà de magnar.

La teste Caterina Taucer depone conformemente all' accusato.

* * *

Pres. Come fu il fatto del 1° luglio, tra Temnizza e Castagnevizza, in danno della vecchia mendicante Marianna Stepancich?

Acc. Mi son 'ndà drio de ela, la go ciapada par 'na man e la go formada e ghe go domandà i soldi.

— Come l' avete presa?

— Co la man sinistra, e la drita ghe go messo in scarsela, ge ciolto fora un fazzoleto.

— La donna non poteva sottrarsi all'aggressione?

— Ela no la podeva scampar, parchè mi la tignivo forte; e po no la podeva far gnente... coss' el vol... una dona vecia.

— Quanti denari le avete rubato?

— Iera zento e un fiorin.

— Sapevate di trovarle tanti denari?

— Mi la conossevo e savevo che la portava i bori con ela, parchè sete anni fa su' fio ghe ga portà via anca un mucio de bori.

— E questa rapina perchè l' avete commessa?

L' accusato esita alquanto, poi sorride e risponde:

— Par comprarme vistiti.

Chiestogli che cosa avesse fatto dei denari rubati, dice che venne a Trieste, si comperò vestiti nuovi e poi si recò all' osteria del *Gallo*, in via Ghega...

— Non avevate paura che le guardie vi pigliassero.

— No, parchè iero vistì de novo.

Continua a narrare che andò a Sesana, poi a Lubiana, a Fiume, poi di nuovo a Trieste, quindi a Venezia, Verona, Milano Torino... sempre a piedi.

Pres. A che scopo questi viaggi?...

Acc. Son 'ndà a vèder el mondo. A Torin go fato zinque giorni par vagabondagio; po son tornà e a Cormons son stà arestà.

* * *

Le informazioni sullo Stancich suonano sfavorevoli.

Il P. M. eleva accusa anche per vagabondaggio e accattonaggio. Non opponendosi la difesa, la Corte l'accoglie.

La requisitoria del P. M. è brevissima, essendo l'accusato ampiamente confesso. Si ferma alquanto sul cinismo dello stesso e chiede un verdetto affermativo.

L'avv. Cambon, di fronte all' esplicita confessione del suo difeso, trova inutile ogni confutazione e rinuncia alla parola.

I giurati *affermano* ad *unanimità* i cinque quesiti loro proposi, riflettenti i tre reati di rapina e le contravenzioni di accattonaggio e vagabondaggio.

In esito a ciò la Corte condanna lo Stancich a *sei anni* di carcere duro.

* * *

Oggi si svolge il dibattimento contro il moro Mohamed Arab, il protagonista del fatto di sangue di via Crosada.

Nel *Piccolo della sera* publicheremo l'atto di accusa.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 6.44 tram. 4.44 Oggi San Volfango — Domani: Tutti i Santi. — Term. C. ore 7 ant. 16.4 2 pom. 12.8 — Alt. bar. 765.4 Alta marea 5.30 ant. —.— pom. — Bassa marea —.— antim. 10.45 pom.

Consiglio di città. Ad onta dell'orribile tempaccio i consiglieri municipali intervennero in numero di 29 alla seduta publica di iersera, presieduta dal podestà Riccardo Bazzoni.

L'appalto della publica nettezza. — La questione delle fogne.

La Delegazione sottopose iersera all'approvazione del Consiglio le condizioni da imporsi all'appaltatore della publica nettezza.

Esse non differiscono essenzialmente da quelle imposte all'impresa ora cessante; l'appalto dura 5 anni; il Comune espone fiorini 44,500 e bandisce una asta publica sulla base dell' offerente il maggiore ribasso.

Aperta la discussione, l'on. Venezian nota che in questi patti non è fatta parola dell'espurgo delle fogne. Dice che già in addietro l'urgente bisogno di un migliore espurgo si era fatto sentire e se non si prese alcun provedimento, gli fu perchè si sperava di attivare presto la nuova conduttura d'aqua e di poter introdurre il sistema di sciaquamento. Poichè quell'opera è ancor lontana dalla sua effettuazione e l'espurgo delle fogne, come vien fatto al presente, è primitivo e dannoso alla salute, mentre città ben minori e meno importanti della nostra già da qualche decina d'anni hanno adottato il sistema delle pompe pneumatiche, conviene che anche il Comune prenda tale provedimento e lo imponga alla nuova impresa.

L'on. Righetti dopo una filza di particolari tecnici sugli esistenti sistemi di espurgo, dichiara essere impossibile imporre alla nuova impresa la condizione voluta dall'on. Venezian.

Il relatore dottor Cavalieri ritiene che l'onor. Venezian intendesse che le pompe pneumatiche venissero prescritte per le fogne degli stabili civici.

L'on. Venezian risponde che disponendo una volta del necessario materiale, l'impresa potrebbe estendere il sistema anche alle fogne private.

L'on. Morpurgo crede che le esalazioni non sono evitate neppure con le pompe pneumatiche. Propone dal canto suo che si faccia calda istanza alle commissioni che si occupano della cosa, di studiare e presentare sollecitamente un provedimento.

L'on. Nabergoi raccomanda che le materie fecali che vengono cedute ai villici del territorio si accumulino a tempo e in tale quantità che non avvenga, come è spesso avvenuto, che i villici venuti con i loro carri, se ne debbano tornare con mezzi carichi o vuoti addirittura.

Gli on. M. Luzzatto e Combi non ritengono possibile l'imposizione del nuovo sistema.

Il Podestà fa plauso alla mozione Venezian, benchè a motivo della spesa la ritenga inattuabile subito. Qualifica l'attuale espurgo delle fogne uno sconcio e una ingiustizia. I proprietari di case fornite di fogne perfette devono pagare a caro prezzo l'espurgo, mentre quelli che hanno fogne imperfette non pagano nulla e lasciano che le materie vadano ad inquinare il sottosuolo. Si desista bensì oggi dalla proposta misura, ma fa d'uopo sollecitare provedimenti e che il nuovo Consiglio si occupi anzitutto di questa importante questione.

L'on. Cesare chiede se non potrebbe il Comune assumere la publica nettezza.

L'on. Ventura è pure propenso a lasciare per ora le cose come stanno.

Il podestà risponde all'on. Cesare essere troppo tardi per il Comune, mentre ci possono essere privati già forniti del necessario materiale per assumere l'impresa. Risponde all'on. Nabergoi assicurandolo che verrà proveduto.

Burgstaller propone che invece della frase *uno o più siti* per l' accumulamento delle materie cedute ai villici del territorio si dica *i siti*, affinchè ne vengano stabiliti diversi.

I patti per l'appalto della publica nettezza vengono quindi approvati con questa variante.

Per un mercato d'animali. Opicina o Basovizza.

La Commissione all' Annona incaricata di esaminare le domande dei comuni di Opicina e Basovizza per l'attivazione d'un mercato d' animali, dopo aver assunto i pareri del capo distrettuale di Opicina, della Società Agraria, della Società dei Macellai, dell'amministrazione dei civici dazi e dell'ispettorato al Macello, deliberava e proponeva di attivare il mercato a Opicina.

I suddetti pareri non erano però concordi. Mentre il capo distrettuale di Opicina, la Società Agraria e la Società dei Macellai propendevano per Opicina, l' amministrazione dei civici dazi e l' Ispettorato al Macello si schieravano dalla parte di Basovizza.

Questa disparità di pareri si manifestò pure nella discussione svoltasi in Consiglio, anzi produsse un' incertezza tale da non poter venirne a capo.

Difatti rimase in minoranza la proposta dell'on. Nabergoi di soprassedere; rimase in minoranza la proposta del Comitato all'Annona e infine rimase in minoranza pure la proposta dell'on. Combi di adottare l'urgenza per l'attivazione del mercato a Basovizza.

Per ora dunque e Opicina e Basovizza rimarranno con la voglia.

Una Delegazione.

Sopra proposta dell'on. Pitteri, il Consiglio rielesse gli on. Combi, Rascovich A. e Righetti a delegati del Comune per gli studi che si faranno presso il locale Governo marittimo su lavori portuali.

La seduta fu quindi troncata alle 8.45.

SIGNORE RICCHE

Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU (47)
(Riservati tutti diritti)

Non poteva avere dubi di sorta sul fatto che la sua posizione nella società era peggiorata notevolmente e che ormai si reggeva unicamente grazie alla Stefania.

Era quindi tanto più grande il dovere in lui di curare affinchè la calunnia non si attaccasse a lei; doveva essere evitata anche la più lieve apparenza e però egli tornava sempre a proporsi che bisognava cambiare registro. I buoni propositi erano divenuti per lui l' unica abitudine aggradevole e confortante della sua esistenza. E così le cose restavano come si trovavano.

Del resto egli sentiva pienamente l' indegnità della sua posizione il suo abbandono, l'offensivo disprezzo con cui lo trattava Stefania. In mezzo al lusso che lo circondava menava una vita miserabile. Lo aveva sopraggiunto la più dura pena imaginabile: sembrava spregevole a sè stesso.

Era precisamente abbastanza intelligente per riconoscerlo e troppo vile per mutare la situazione. Dietro di lui era un passato senza gioia, e che cosa lo aspettava? Una fastidiosa vecchiaia senza dignità, una fine non compianta!...

La separazione dei coniugi Ehrike e l'incidente che l'aveva prodotto improvisamente e violentemente erano certamente oramai divenuti una storia troppo vecchia, e nel frattempo era avvenuto qualche cosa altro che aveva richiamato l'attenzione e occupato gli oziosi; ma la individualità del fortunato artista Giorgio Nortstetten e della vezzosa, bella e giovine signora Lolo erano state troppo in vista e però l'avventura della Stülerstrasse non poteva essere dimenticata tanto presto.

La gente per bene era sempre in imbarazzo circa il modo con cui avrebbe dovuto condursi di fronte a Nortstetten, se questi avesse considerato come intatte le antiche relazioni. Della esclusione di Lolo non si parlava più, perchè veniva considerata come una cosa naturalissima; per giunta ella non era a Berlino. Ma Giorgio era stato veduto da molti. Bisognava ogni giorno aspettarsi che egli portasse la sua carta. E sorgeva la questione se in tal caso si dovesse invitarlo o si dovesse lasciar cadere la relazione con lui; in alcune famiglie si facevano in proposito vivaci discussioni, nelle quali di ordinario le donne si mostravano tolleranti, mentre gli uomini morali difendevano i severi principi della inflessibile morale.

Era una inutile contesa quella degli uomini e delle donne.

Giorgio non pensava punto a sottoporre la questione se eglino volessero bazzicare con lui o no. Dopo che egli, d'accordo con Lolo, si era deciso a stabilirsi definitivamente a Berlino colla sua futura moglie, si era subito preparato ad uscire dal centro rumoroso nel quale aveva vissuto per limitare le sue relazioni a poche persone, sulla cui amicizia poteva contare. Voleva essere felice colla sua Lolo. Voleva lavorare. Non pretendeva nulla di più, non aveva bisogno d'altro.

Era perciò che aveva scelto la nuova casa, nella quale voleva andar ad abitare colla giovane sposa prima della fine dell'anno nella contrada più remota del nord-ovest del Tiergarten, nell'Handelstrasse. Lì era sicuro di non incontrarsi quasi mai nelle persone indifferenti che egli non voleva vedere e che si sarebbero forse sentiti imbarazzati incontrandolo: lì chi lo voleva vedere doveva darsi la pena di andarlo a visitare.

Non venne loro in mente di cercar la casa nei quartieri orientali. Per loro, Berlino si riduceva ai quartieri occidentali.

Mettendo su la nuova abitazione, Giorgio provava la più grande gioia. Non era ancora del tutto finita e sembrava già tanto comoda, tanto calda ed attraente, che egli non poteva più vedersi nel suo quartiere da scapolo.

(*Continua*)

Questioni ferroviarie — Trieste e Klagenfurt. Ad analoghe domande del Municipio di Klagenfurt la Delegazione municipale ha adottato di rispondere: che la legale rappresentanza cittadina non ha mai revocato nè in sede municipale nè in sede dietale il suo deliberato di data 29 gennaio 1875 in favore della ferrovia per oltre le Caravanche, e che ove detta ferrovia venisse proposta dal governo, Trieste, naturalmente, la gradirebbe ancor oggi per gli stessi motivi già manifestati in passato — che la legale rappresentanza cittadina, per quanto concerne le congiunzione di Trieste affatto indipendente dalla Meridionale con l'interno, non ha preso alcun ulteriore deliberato, dopo quello da essa votato in sede dietale nella sua sedata del 20 dicembre 1887 — e che la legale rappresentanza triestina, per quanto concerne l'attuazione di una ferrovia per oltre i Tauri non si è mai, nè in sede municipale, nè in sede dietale, nè in qualsiasi petizione, esternata *specialmente* in favore della variante Mallnitz, (Sachsenburg-Mallnitz Gastein Swarzach) e non ha mai cambiato l'ulteriore sua deliberazione presa nella sua seduta dietale del 20 decembre 1887 del preciso tenore: «che vengano compiuti quanto prima gli studi necessari per la costruzione di una linea di congiunzione fra la Rudolfiana per oltre i Tauri con la ferrovia Gisella.»

La corsa internazionale della Società delle Regate. Abbiamo già dato ierlaltro la notizia del bellissimo progetto della nostra Società delle Regate ed abbiamo lasciato intravvedere che probabilmente si sarebbe costituito un comitato di egregie signore per stabilire i premi da impartirsi ai campioni più valorosi della gara. Siamo lieti di rilevare ora che la formazione del Comitato è un fatto compiuto e la distinta e gentile signora Clementina Bazzoni, che si è presa specialmente a cuore l'effettuazione del progetto e si è fatta propugnatrice, ha convocato per lunedì alle 12 e mezzo pom. una adunanza di signore, che avrà luogo nella sala maggiore dell'edifizio di borsa, all'uopo concessa.

Si tratta di istituire due premi che saranno chiamati *Premi delle signore*, e precisamente uno di *trasmissione* per barche di costruzione libera con scalmiere a murata a quattro remi e timoniere, l'altro per il campionato dell' Adriatico.

Quali cavalieri d'ordine a disposizione delle signore vennero nominati dai rappresentanti dei nostri canottieri i signori: avv. dott. Guido d' Angeli, bar. Rosario Currò, Ugo Hannapel, Alessandro Schröder jun. e Marcello Zuculin.

Non dubitiamo punto della buona riuscita del progetto, cui certo, sotto gli auspici di sì nobile gentildonna, si associeranno con fervido entusiasmo le nostre belle ed eleganti signore.

Nomina. Il diurnista sig. Francesco Pittamiz fu nominato cancellista presso lo i. r. Giudizio distrettuale di Circhina.

Gabinetto di Lettura degli studenti italiani a Graz. Nella seduta tenutasi da questo Gabinetto il 26 corr. vennero eletti a far parte della nuova rappresentanza i sig.i: Giorgio Pitacco, presidente, Arturo Dalleonardi vice-presidente, Achille Venier segretario, Guido Zanutti cassiere, Carlo Forti bibliotecario, Venceslao Plitek e Venceslao Perlini sostituti, Eugenio Rolli e Giovanni Pais revisori.

Fu pure votato per acclamazioni un atto di affettuoso ringraziamento a tutta la stampa liberale delle cinque province italiane della Monarchia che, con valido appoggio, cooperò al benessere della Società.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medusa*, proveniente da Santos, si staccò il 26 volgente da Rio Janeiro, diretto a Trieste.

Il trabaccolo *Pace*, carico di legna da fuoco, arrivato l' altra sera al porto di Umago, fu investito iermattina alle 6 e mezzo dal fu mine e s'ebbe ambidue gli alberi spezzati.

Lezioni gratuite di stenografia. Nel prossimo mese di novembre verrà aperto un corso di lezioni per apprendere il sistema stenografico Gabelsberger-Noe. Le lezioni, gratuite, saranno impartite nelle ore serali, ed il corso sarà diviso in due sezioni, una maschile ed una feminile.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell' Unione Stenografica Triestina, via Carintia 24, da oggi fino a sabato 9 novembre, da mezzodì ad un' ora e dalle 6 3|4 alle 8 pom. esclusi i giorni festivi.

Inutile il raccomandare queste lezioni, poichè l' utilità della stenografia per tutte le varie classi sociali, per tutti i diversi uffici che la gioventù nostra ha da coprire, per tutte le evenienze della vita pratica, fu già abbastanza validamente addimostrata dall'esperienza.

Spedale infantile ed unitovi Asilo per fanciulle. Nel congresso generale tenutosi ieri da queste istituzioni, dopo approvato il bilancio dell' anno 1888, venne espresso il rammarico per la partenza della baronessa de Pretis-Cagnodo, presidentessa del Comitato delle dame patronesse. Votato poi un ringraziamento al sig. Enrico de Renner, dimissionario, per le sue diuturne prestazioni come consultore dei due stabilimenti, fu eletto ad unanimità di voti a membro della Consulta il signor bar. Giuseppe de Morpurgo. Poi, con analoghe emende ed aggiunte portate dalla Rappresentanza alle proposte avanzate dal Comitato eletto nel congresso del l'anno scorso a studiare la questione della separazione dei due istituti, fu votato ad unanimità la separazione e perfetta autonomia di questi, venendo incaricata delle relative pratiche preparatorie la Rappresentanza attualmente in carica.

Un'utile invenzione. Apprendiamo che di questi giorni all'arsenale del Lloyd si fecero degli esperimenti di un nuovo sistema di griglie per focolai di caldaie a vapore, di cui è inventore l' ingegnere Giovanni Peters di Genova, che trovasi presentemente a Trieste. Tali esperimenti, a quanto ne si assicura, diedero risultati sodisfacentissimi, percui si conclude che l' applicazione delle nuove griglie apporterà un sensibile risparmio di combustibile.

Per le prossime feste. In occasione delle feste dei Santi i due piroscafi *Aida* ed *Istria* intraprenderanno delle gite di piacere, che saranno le ultime della stagione; e precisamente: la prima festa per Capodistria, la seconda e la terza per Isola.

Alla prima gita prenderà parte il Coro cittadino diretto dal m.o Sellif, il quale coro si produrrà poi nell' albergo Pizzarello.

Partenza per tutte e tre le gite da Trieste alle 2 e tre quarti pom. Ritorno da Isola e rispettivamente da Capodistria alle 7 e mezzo.

Gessi ceduti alla scuola industriale. Il Comune ha fatto luogo alla domanda della Direzione del Museo d' antichità perchè sia ceduta alla scuola industriale dello Stato la collezione dei gessi riproducenti quelli scoperti nella chiesa dei P. P. Francescani di Pirano e donati al Comune dal padre Minorita Gerolamo Granich.

Una bambina in pericolo di annegarsi. Ierilaltro nelle ore del pomeriggio una bambina di due anni, figlia di Francesco Bacer, abitante al N. 112 di Scorcola, mentre stava correndo gaiamente nel giardino, cadde in un bacino pieno di aqua. Spaventato, alle grida della piccina accorse il padre il quale senza fatica potè estrarla dall'aqua, e con l' aiuto di una guardia di publica sicurezza fece tutto il possibile per richiamarla in vita, e vi riuscì infatti; la fanciulletta trovasi ora in ottimo stato di salute, come prima.

Teatro Comunale. *Decorato*, di Meilhac, fece ridere parecchio iersera. Il publico non era proprio numeroso, però eletto ed elegante come sempre.

La signorina Glech, Cesare Rossi e Masi, tre tipi esilarantissimi e indovinati Gli applausi non mancarono. Questa sera si dà *La cavallerizza*, di Pohl che ebbe così lieto successo quando la rappresentò per la prima volta la compagnia Pasta.

Seguirà: *Gl' innamorati* di Carlo Goldoni.

Politeama Rossetti. Un publico numeroso accorse iersera a dare l' addio alla compagnia ellenica.

Il programma della serata fu modificato: si diedero il primo atto del *Marco Botsari* e il III e IV atto dell' opera *Frossini*.

Il tenore signor Apostulu dovette replicare anche iersera la canzone di retroscena, da lui eseguita in modo incantevole.

Al valente artista fu offerta una corona d' alloro con nastro dai colori nazionali ellenici. Eguali corone s' ebbero pure il basso sig. Matzaras e il baritono signor Costellos, mentre alla brava prima donna sig.a Landis fu offerto un magnifico mazzo di fiori con un ventaglio

Gli artisti e tutta la compagnia furono festeggiatissimi ed alla fine dello spettacolo la signora Landis dovette presentarsi al proscenio più volte, nelle vesti di *Frossini*, salutata da cordiali ed insistenti applausi.

Teatro Filodramatico. La bella stagione d'opera buffa si è chiusa ieri a sera con piena sodisfazione del publico che ha festeggiato nell' *Elisir d'amore* la sig.a Brambilla la quale domani a sera si presenterà al Politeama sotto le spoglie di *Gilda* nel *Rigoletto*; come pure il buffo sig. Frigiotti, un artista che il publico rivedrà molto volentieri in una prossima stagione.

Al tenore sig. Vicini, pure molto applaudito, che aveva ieri a sera la sua serata d'onore venne offerta una ghirlanda d' alloro; alla sig.a Brambilla un mazzo di fiori.

Oggi il teatro resta chiuso e si riapre domani all' annunciata stagione di prosa.

Teatro Armonia. Numeroso publico ieri a sera ai *Bellimbusti viennesi*. Questa satira, abbastanza saporita, che aveva ottenuto uno strepitoso successo a Vienna, sortì esito lusinghiero e i principali interpreti vi furono applauditi.

Ladri in magazzino. Ierinotte il magazzino del signor Giovanni Duller, negoziante in commestibili, al N. 31 di via Chiozza, venne visitato dai ladri.

Questi entrarono dapprima nella vicina campagna di proprietà Somazzi, spezzarono l'invetriata a volto e si introdussero nella retrobottega del negozio. Quivi giunti, per rendere più facile le operazioni di salita e discesa diedero mano ad una scala.

Essi rubarono un remontoir d'argento, due prosciutti, due salami, una formaggella e due fiorini in moneta spicciola; complessivamente il valore di 33 fiorini.

Certo non si sarebbero arrestati a questo punto della ladronesca loro impresa, se il rumore del campanello suonato al portone d'ingresso di una casa vicina da due attori della compagnia ellenica che rincasavano non li avesse spauriti e posti in fuga.

Una signora che abita al pianterreno di una casa situata nella campagna Somazzi vide infatti a quell'ora un individuo che lestamente si arrampicava per il muro di cinta e si dava poi a corsa precipitosa.

Costituito spontaneamente. All' autorità di Polizia costituivasi ieri il calzolaio Giacomo Z. di anni 30, da Krainburg, sapendosi ricercato dal Capitanato distrettuale di Gorizia per crimine di furto.

Venne tradotto alla casa di detenzione in via Tigor.

Sbornie... d'ambo i sessi. Ieri verso un'ora del mattino il calzolaio Alessandro Zimolo, d'anni 35, triestino, transitando, completamente ubriaco, la piazza della Barriera vecchia, stramazzò a terra e nel cadere si ferì gravemente il piede sinistro. Mediante lettiga, il ferito venne trasportato all'ospedale.

— La domestica Grazia Logher, d'anni 48, da Venezia, abitante in via dell'Olmo, ieri, in preda ad una potentissima sbornia, cadde e si produsse una contusione alla fronte. Le guardie, sollevatala, la ricoverarono all'ispettorato sito in androna del Moro.

Ladro arrestato. Gli organi di publica sicurezza arrestarono ierinotte il facchino Pompeo F. d'anni 22, da Rovigno, ricercato dalla locale autorità giudiziaria per crimine di furto.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1|2 ant.*) Minestrone: Fagiuoli e capuzzi s. 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 pom.*) Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Baccalà con con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1589.

Lotto. Estrazione del 30 corr.:

Bruna: 87 83 21 24 38.

Corrispondenza aperta. Signora *Catterina R.* Per il momento sarebbe inopportuno risollevare una tale questione. Ce ne occuperemo ad occasione favorevole.

Ogni giorno una. Due *touristes* entrano per desinare in un albergo di campagna. Il cane di casa è cucciato sotto la tavola che rosicchia un osso.

— Quella bestia lì non mi costa niente a nutrirla — dice l'onesto albergatore sorridendo — essa si provede da sè, qui presso, nel cimitero!

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 8 Pari 30) Compagnia Cesare Rossi «La Cavallerizza» comedia in 1 atto. — «Gli innamorati» comedia in 2 attti.

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia tedesca «I bellimbusti di Vienna» comedia

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte

Francoforte 30 Per novembre. Credit 267.62, Staatsbahn 203.62. Lombarde 106.62 Ferma.

Parigi 30. Boulevard. 87.07 93.87 546.87 86.81. Calma.

BORSA DI TRIESTE del 30. Berlino prima 168 1|2, chiude debole 167.90. Rubli per cassa 211.40. Da Vienna corsi deboli per Credit 313 1|2 poi chiusa 313.87, 85.60 97.40, 101.25, ferrate 239.12 Lombarde 125.12. Alpine 98.10, Anglo 149, Union 213 1|2. Tabacchi 119 3|4. Länder 257.90, turchi 38.40. Parigi pure chiude fiacco per Ital. 93.87 e qui prezzi nominali 92 1|4—1|2.

LISTINO. Napol. 9.47 a 9.48 Zecchini 5.62 5.64 Lire sterline 11.88 a 11.90, Lire turche 10.83 a 10.85 Londra 118 7|8 a 119 1|4 Francia 47.10 47.25 Italia 46.55 a 46.75 Banconote italiane 46.65 46.75 Banconote germaniche a 58.25 a 58.35 Rendita austriaca in carta 85.35 a 85.55 Rendita ungherese in oro 4 0|0 101.10 a 101.35 detta in carta 5 0|0 97.35 a 97.55 Credit 314.50 a 315.50 Rend. Ital. 92 1|4 a 92 3|8 Croce Rossa italiana 15.90 a 16.20 Lotti turchi 38.25 a 38.50 Serbi 3 0|0 36.25 a 36.75 Serbi nuovi 5.60 a 5.85.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso

COMUNICATO *

Sir **Richard** e **Lady Burton** saranno di partenza fra poco e pregano che tutti i conti non ancora saldati vengano presentati al Palazzo Gossleth N. 1, largo del Promontorio prima della loro partenza visto che non verrebbero pagati durante la loro assenza.

Trieste, 30 Ottobre 1889.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma che al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

☞ Informazioni sugli avvisi collettavi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Si ricerca per esercizio di drogheria un apprendista di buona famiglia. Indirizzo al «Piccolo». (34)

Ricercansi fior. 1200 sopra realità valore 6000. Offerte al «Piccolo» 1200. (167)

Un giovane di distinta famiglia cerca un impiego come riscuotitore od altro, occorrendo darebbe cauzione di fior. 500 e più. Rivolgersi lettera ferma in posta »D. M. 11» (422)

Vedova signora, mediocre età, conosce tedesco, italiano, slavo, cerca cambiare posizione presso qualche stabilimento od Hotel in qualità direttrice, preferirebbe fuori di Trieste. Offerte posta restante »N. 100» (154)

30 fiorini a chi procurerami impiego. Indirizzo al «Piccolo» (147)

Socio fiorini 1000 ricercasi. Affare lucrosissimo. Offerte «Socio» al «Piccolo» (171)

Affittasi stanza ammobiliata. Via Nuova indirizzo »Piccolo« (89)

Affittasi presso distinta famiglia, in posizione centrica, stanza ammobiliata i piano, con o senza costo. Indirizzo al «Piccolo» (166)

D'affittare. Signora sola affitterebbe due stanze, possibilmente con costo. Via Chiozza 24, terzo. (163)

Magazzino d'affittare via Aquedotto. Indirizzo al «Piccolo» (140)

Stanza vuota o ammobiliata con stufa, Valdirivo 13, terzo piano (162)

Fiorini 6 a'fittasi stanza vuota, due finestre sul davanti, Piazza Grande. Indirizzo al «Piccolo». (169)

Vendesi macchina Singer, quasi nuova, due coperte imbottite usate, due sci alli nuovi Via Fontanone 13, primo piano porta 7, dalle 10 alle 12. (124)

Fondo recintato d'affittare prontamente. Indirizzo «Piccolo» (158)

E' stato smarrito un remontoir da signora colle iniziali E. M. Trovando lo portarlo al portinalo via Stadion 16 verso una ricompensa (161)

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano vivamente tutte quelle gentili persone che in diverse guise parteciparono al loro dolore per la perdita della loro amata

GIACOMINA vedova KRALL

FAMIGLIE
Krall-Hartmann-Bakof-Mazzocco

ETTORE e **CLOTILDE RICCHETTI**, con cuore straziato, annunziano ai parenti, amici e conoscenti la morte della loro figliuola primogenita

BIANCA

non ancora settenne

seguita stamane per breve ma inesorabile morbo.

La salma è stata trasportata direttamente al Cimitero.

Senza incomodo nè di visite nè di ghirlande.

TRIESTE 30 Ottobre 1889.

Il presente tien luogo di partecipazione diretta.

Amicizia. Sie sind gestern nicht erschienen. Künftigen Dienstag ich erwarte Sie um dieselbe Stunde (157)

Quella signora che mi sorrise ieri alle 11 3|4 in piazza della Borsa sarebbe tanto gentile di inviarmi un biglietto (165)

Giuseppe Ritiri lettera. (176)

Gentile signora. Riceverò il pregatoVi desiatissimo scritto? L. A. (177)

Margherita. Sorprendemi silenzio, temendo indisposizione, prego tranquillarmi. Tante cose. Armando (172)

Nella Scuola di danza via Chiozza 5, giornalmente istruzione per adulti, adolescenti, bambini. (123)

Sala Torrente 16. Lezione danza 8. Maestro Kostner. (164)

Specialità Paste Napoli Via Canale 5 fianco S. Antonio nuovo. (174)

Vittoria Sarta via Sorgente N. 2, II piano, sinistra (160)

Lingue salmistrate, finissime, unicamente Macelleria «Stinco» Cavana 3 (175)

Bellissimi Cappellini per signore, qualsiasi qualità e prezzo trovansi nel lavoratorio mode Corso 13, II. (155)

Tappezziere via Fontanone 24 vende fornimento nuovo. Assume ordinazioni, prezzi mitissimi. (170)

Dindi intieri a soldi 56 e 60 il Chilo. Dindi a pezzi 66, Dindiette intiere 68; si vendono nella macelleria di Giuseppe Degiorgio, Piazza Vecchia 2 Rosario. (168)

Acquistato incanto Lloyd vendesi vestiti da fior. 8, vestitini da 3, calzoni da 2.50, camicie Jaeger lana 2, gilet maglia 2, aqua Colonga 25 Perl brillantate mazzo 20, cravatte maglierie, tutti generi finissimi, prezzi incredibili. Beccherie, Pietro Portizza (173)

Assortimento Ghirlande mortuarie di metallo a prezzi di fabrica, da Giusto Blasutti, Barriera vecchia 10 (19)

Polvere insuperabile, per pulire i denti, senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (79)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scattola soldi 30 Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (249)

Spaccio Vini via S. Caterina 7. Vini Istria a spina 36, 40, Cipro 80, Malaga, Marsala, Aceti, Birra. (731)

Verificazione Viglietti eseguisce Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio anche in tutte le passate estrazioni verso pagamento anticipato di 5 soldi per viglietto.

RICERCO

persone ammodo, d'ogni classe, che si vogliano occupare nella vendita di Lettere rateali e biglietti di Lotteria. Altissima provigione e paga fissa. **I. Löry**, Casa bancaria, Budapest Hatvanergasse N. 17.

PARTITE
di
Cassoni vuoti
ACQUISTA LA DITTA
FRANCESCO MELL.

Deposito e vendita all'ingrosso ed al minuto
MARRONI e CASTAGNE
a prezzi limitatissimi
di **GIOVANNI RAZZA**
Via del Torrente N. 28
nella Pesa Publica di EUG. ROSADA.

Cassette per uva
di legno pino da 25 kg. (del peso adatto) trovansi sempre pronte nella fabrica di
S. GUTTMANN
☞ Via Media N. 2 ☜

Faccio avvertita la mia numerosa clientela che nell'OSTERIA
„Andemo de Carlo“
Via Malcanton e Androna del Pane
col giorno 1 Novembre si troverà VINO NUOVO a spina, di primissima qualità, a **soldi 40** e **48** al litro.

Negozio Manifatture e generi di moda
A. ERCOLESSI
N. 1 — Via Ponterosso — N. 1
Oggi e giorni susseguenti
ESPOSIZIONE
Forte partita **Panama** per vestiti 110 cent. alti, pura lana, a soldi **5** il metro. Prezzo d'occasione4

SARTORIA
via Barriera vecchia N. 8
Grandioso assortimento

VESTITI FATTI	da bambini	da f.	4.50	in poi
detti	» ragazzi	» »	10.—	»
detti	» uomo	» »	14.—	»
SOPRABITI FATTI		» »	15.—	»
PALETOT		» »	15.—	»
ULSTER		» »	24.—	»

Anche in pagamenti a rate.

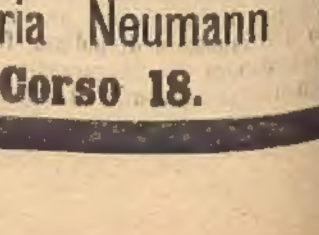
Premiata Fabrica Birra
di Göss (Stiria).
Questa eccellente qualità di birra trovasi vendibile tanto in **fusti** che in **bottiglie** nel deposito del sottoscritto
Via degli Artisti Num. 1
(nel cortile)
accanto al Teatro Filodramatico.
R. V. D. MACCHIORO
Rappresentante Generale
per **TRIESTE, Istria, Dalmazia, Levante ed Italia.**
Telefono N. 440.

DEBOLEZZA
viene guarita tanto in giovani che vecchi mediante il rinomato PREPARATO DI RIGENERAZIONE del medico stabale sup. **Dr. Müller.** — Queste ridonano al corpo affranto la forza della gioventù. Specialmente provato quale mezzo di rinforzo contro la debolezza dei nervi. Prezzo f. **3.10**, da aggiungersi soldi **25** per la spedizione.
Si ritirano soltanto nella **Farmacia al S. Giorgio**, *Vienna V Wimmer-gasse N. 33*, ove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni in iscritto.
Deposito a Trieste: presso **G. B. Manzoni**, farmacista, via Sette Fonta 6.

BARTOL. RUZZIER
Via Farneto N. 10
Grande Magazzino Mobiglie
SPECCHI, QUADRI, ECC.
Molte stanze da pranzo e da letto in stile tedesco antico. Si spedisce franco da dazio.
Prezzi correnti gratis.
MANIFATTURE E VESTITI DA UOMO
Prezzi ridottissimi, anche verso pagamenti a rate
Via Farneto N. 10, p. I

IL
Cancello di Mediazioni
per operazioni presso il Civico Monte di Pietà **Via Madonnina N. 2**, oltre alle operazioni di mediazione, dà **qualsivoglia sovvenzione** sopra effetti preziosi e non preziosi a **condizioni modicissime**

STIVALI all'inglese, da uomo
eleganti e forti

al prezzo da fior. **6**

unicamente nella
Calzoleria Neumann
Allo Stivalone — Corso 18.